

CAMERA DEI DEPUTATI

VII LEGISLATURA

N. 204

RENDICONTO GENERALE

DELLA

AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

per l'esercizio finanziario 1975

**PRESENTATO ALLA PRESIDENZA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
DAL MINISTRO DEL TESORO
(COLOMBO EMILIO)**

**DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
(ANDREOTTI)**

il 29 luglio 1976

**PARTE III
GESTIONI FUORI BILANCIO**

VOLUME SETTIMO

Interno — Marina mercantile

PAGINA BIANCA

VOLUME SETTIMO

Interno — Marina mercantile

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELL'INTERNO

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 1

**al conto consuntivo del Ministero dell'Interno
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« AMMINISTRAZIONE PER LE ATTIVITÀ
ASSISTENZIALI ITALIANE E INTERNAZIONALI »**

(Articolo 8 della legge 12 agosto 1962, n. 1340)

**AMMINISTRAZIONE PER LE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI
ITALIANE E INTERNAZIONALI**

per l'anno finanziario 1975

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

V. — RIEPILOGO

Numero del titolo (1)	ENTRATA		
	DENOMINAZIONE DEL TITOLO (2)	TOTALI	
		Accertamenti (3)	Residui (col. 6 + 9 del riepilogo entrate) (4)
I	Entrate correnti	9.612.724.104	676.643.213
II	Entrate in conto capitale	—	—
III	Entrate per partite di giro e contabilità speciali	—	53.554.516
Totali . . .		9.612.724.104	730.197.729
Totali a pareggio . . .		9.612.724.104	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

COMPLESSIVO

Numero del titolo (5)	SPESA		
	DENOMINAZIONE DEL TITOLO (6)	TOTALI	
		Impegni (7)	Residui (col. 6 + 9 del riepilogo uscite) (8)
I	Spese correnti	8.888.980.192	3.765.450.423
II	Spese in conto capitale	—	—
III	Partite di giro e contabilità speciali . . .	—	5.339.652
Totali . . .		8.888.980.192	3.770.790.075
Avanzo finanziario di competenza		723.743.912	
		9.612.724.104	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

VI. — DIMOSTRAZIONE AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	DENOMINAZIONE	Importi
I	Totale entrate	8.937.556.441
II	Totale uscite e spese	6.792.649.594
III	Avanzo di cassa dell'esercizio	2.144.906.847
IV	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio (4 miliardi 890.220.151). Rideterminato per utilizzazione avanzo di amministrazione esercizi precedenti	2.430.807.201
V	Fondo di cassa al termine dell'esercizio	4.575.714.048
VI	Residui attivi al termine dell'esercizio (dal riepilogo delle entrate)	730.197.729
VII	Totale (somma algebrica) tra V e VI	5.305.911.777
VIII	Residui passivi al termine dell'esercizio (dal riepilogo delle uscite)	3.770.790.075
IX	Avanzo di amministrazione	1.535.121.702

RELAZIONE

Osservazioni preliminari.

Va, innanzi tutto, posto in evidenza che il bilancio non comprende quelle spese (spese per il personale di ruolo) che, essendo già iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'interno (Rubrica 8^a - 1975 - Capitoli dal 4501 al 4572), avrebbero rappresentato una duplicazione della esposizione delle spese medesime. È noto infatti che, giusta il disposto dell'articolo 8 della legge 12 agosto 1962, n. 1340, tali oneri vengono sostenuti dall'A.A.I. attraverso il rimborso all'Erario (essenzialmente con la utilizzazione del reddito degli investimenti dei fondi di riserva del Fondo Lire-U.N.R.R.A.) delle spese stesse.

La struttura del bilancio di previsione per l'anno finanziario 1975 ripete sostanzialmente l'impostazione seguita nel 1974.

Le attribuzioni devolute all'A.A.I. come Amministrazione Centrale dello Stato, come la collaborazione con organismi stranieri e internazionali, l'assistenza ai rifugiati, gli interventi di carattere straordinario od urgente o di carattere perequativo (compresi nella Sezione V), gli studi e le sperimentazioni relative alle funzioni di indirizzo nel campo dell'assistenza nonché le altre attività che presuppongono, in particolare, una più stretta collaborazione con gli organismi locali responsabili trovano riscontro nella stessa denominazione delle varie « Sezioni » del bilancio.

Soppressa è invece la Sezione relativa alle spese per la gestione della Casa di Riposo di Alghero essendo stata dall'A.A.I. disdetta la convenzione con la Regione Sarda, per conto della quale veniva svolta la gestione stessa. Immodificate le altre Sezioni.

La ripartizione della spesa tra i diversi servizi ed i diversi capitoli fornisce sotto il profilo economico-finanziario utili indicazioni circa le scelte operate nella distribuzione dei mezzi disponibili tra i vari possibili impieghi ed è idonea a fornire altresì elementi di valutazione circa le esigenze ritenute prioritarie che si intendono soddisfare.

Sembra inoltre opportuno far presente — dal momento che la struttura del bilancio non consente il rilevarlo direttamente — che l'intervento assistenziale per settori di competenza si indirizza nelle varie zone geografiche anche attraverso una programmata ripartizione regionale dello stanziamento che tiene conto, insieme all'elemento demografico, delle risorse economico-sociali delle singole regioni, dello stato di sviluppo dei vari servizi, dei precedenti interventi, ecc. — con ciò realizzandosi una articolazione territoriale della spesa.

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

Infine è da ricordare come la legge 25 luglio 1975, n. 383 abbia disposto la soppressione dell'ENDSI e il trasferimento all'A.A.I. del relativo personale, nonché il trasferimento dei residui compiti dell'Ente, dei beni mobili, delle documentazioni d'archivio e del fondo quiescenza del personale.

Ai sensi della citata legge e al fine di far fronte alle spese di cui sopra che dovevano essere assunte dall'A.A.I., si è provveduto nel corso dell'esercizio ad una variazione di bilancio interessante sia lo stato di previsione dell'entrata che della spesa con conseguente istituzione di nuovi capipoli.

Premesso quanto sopra si espone di seguito la situazione dei conti relativi all'esercizio finanziario 1975 assicurando che ai sensi del combinato disposto dal 1° comma dell'articolo 3 e degli articoli 7, lettera e); 8 e 9 lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748 l'attività economica dell'Amministrazione si è svolta conformemente a quanto stabilito nei programmi di massima approvati dall'onorevole Presidente e tenendo conto delle eventuali scale di priorità circa l'azione da svolgere.

Previsioni originarie.

	Entrate —	Uscite —
Correnti	8.448.050.000	8.998.050.000
Da avanzo di amministrazione	550.000.000	—
	<hr/>	<hr/>
	8.998.050.000	8.998.050.000
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

Nel corso dell'esercizio si è reso necessario procedere a variazioni di bilancio sia per spese di funzionamento sia al fine di assicurare i fondi necessari per lo svolgimento di attività programmate; le relative somme sono state tratte dall'avanzo di amministrazione, e da capitoli che presentavano disponibilità nonché dai fondi di riserva.

È ancora il caso di richiamare come nel corso dell'esercizio, in applicazione della sopracitata legge n. 383, si è provveduto ad una variazione interessante sia lo stato di previsione di entrata che di spesa con conseguente istituzione di nuovi capitoli.

Nel complesso le variazioni sono state destinate agli scopi sottoelencati:

A favore del capitolo 101 (Sezione 1^a) per spese relativa al personale ex ENDSI con articolazione interna di nuova istituzione;

A favore del capitolo 130 per maggiori oneri spettanti al personale comandato presso l'A.A.I. per il funzionamento dei Centri A.A.I.;

A favore dei capitoli 136 - 137 - 141 della Sezione 1^a del bilancio al fine di far fronte all'aumento delle spese per fitti locali, adeguamento dei canoni di appalto delle pulizie, maggiori spese condominiali e di riscaldamento, maggiori spese per tariffe postali e telefoniche, per la revisione della centrale telefonica della Sede centrale;

A favore del capitolo 202 per il rinnovo delle scorte dei pacchi di pronto intervento in caso di calamità naturali;

A favore dei capitoli 404 e 409 per maggiori spese relative alle pubblicazioni A.A.I. dato l'incremento che nel corso dell'esercizio ha avuto l'attività di studio e di ricerche e il notevole aumento dei costi editoriali, e per nuove iniziative nel campo di educazione sanitaria prevista nei piani di lavoro regionale;

A favore dei capitoli 501 - 503 - 505 (Sezione 5^a) per fronteggiare il maggior onere, rispetto alla previsione iniziale, dovuto al costante e notevole aumento dei prezzi dei generi vittuari, delle materie prime necessarie alla stampa e pubblicazione di sussidi didattici, dei servizi primari — combustibili, luce, acqua — connessi con la gestione dei soggiorni di vacanza;

A favore del capitolo 512 per l'erogazione di contributi per interventi straordinari a carattere perequativo a favore di istituzioni assistenziali in particolari condizioni di bisogno e già beneficiarie dell'ex programma alimentare A.A.I.;

A favore del capitolo 605 per contributi ad enti e associazioni operanti nel campo dei servizi sociali, a seguito dell'incremento della attività operativa nel settore;

A favore dei capitoli 821 e 824 per interventi straordinari destinati ai profughi cileni, dovuti al prolungarsi di tale programma;

A favore del capitolo 813 per l'urgenza di dover provvedere a lavori in economia per il Centro A.P.S. di Padriciano;

A favore del capitolo 814 per spese di ospedalità, a favore dei profughi stranieri, che nel corso dell'anno hanno subito un notevole aumento, rendendo insufficiente lo stanziamento iniziale;

A favore del capitolo 817 per rivalutazione dei vitalizi a favore dei profughi stranieri assistiti dall'A.A.I. in collaborazione con l'UNHCR;

A favore del capitolo 906 — di nuova istituzione per far fronte alle spese connesse con il passaggio all'AAI dell'ex ENDSI.

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

Le previsioni definitive per l'esercizio in esame risultano pertanto le seguenti:

Previsioni definitive.

	Entrate	Uscite
	—	—
Correnti	9.776.187.878	9.776.187.878
	<u>9.776.187.878</u>	<u>9.776.187.878</u>

CONTO CONSUNTIVO.

Entrate accertate.

	Riscosse	Da riscuotere	Totale
	—	—	—
Correnti	8.936.080.891	676.643.213	9.612.724.104
	<u>8.936.080.891</u>	<u>676.643.213</u>	<u>9.612.724.104</u>

Le entrate accertate risultano come segue:

Finanziamento dei programmi assistenziali (capitolo 2507 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno)	L. 6.000.000.000
Contributi per l'assistenza ai profughi stranieri (capitolo 2508 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno)	» 1.700.000.000
Contributo straordinario	» 500.000.000
Fondo accantonamento per liquidazione al personale ex ENDSI, giacenze di cassa restituzioni anticipazioni	» 176.643.213
Contributo dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR) per provvidenze in favore di profughi stranieri	» 47.660.000
Contributi e rimborsi per soggiorni di vacanza	» 222.737.429
Da avanzo di amministrazione di esercizi precedenti	» 651.494.665

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

Rimborsi dell'INPS per contributi indebiti	L.	51.606.506
Entrate varie connesse alla gestione (concorsi vari da Enti ed Istituzioni per programmi in collaborazione)	»	262.582.291
Totale	L.	9.612.724.104

Spese impegnate.

	<u>Pagate</u>	<u>Da pagare</u>	<u>Totale</u>
Correnti	5.938.908.132	2.950.072.060	8.888.980.192
	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>

	<u>Entrate accertate</u>	<u>Spese impegnate</u>
Correnti	9.612.724.104	8.888.980.192
	<u> </u>	<u> </u>

Le risorse complessivamente disponibili sono state così distribuite, seguendo la classificazione funzionale ed economica.

Circa l'aspetto funzionale l'impegno di spesa ha assunto i seguenti valori:

Sezione 1^a:

Spese di funzionamento L. 1.740.374.921

Sezione 2^a:

Attività di primo intervento e di assistenza sociale (legge 8 dicembre 1973, n. 996) » 306.695.035

Sezione 3^a:

Iniziative in collaborazione con organizzazioni straniere e internazionali » 26.033.765

Sezione 4^a:

Attività di formazione e aggiornamento in campo sociale (compresa la gestione dei centri) . . . » 1.125.817.091

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

Sezione 5^a:

Sperimentazione e promozione di
servizi sociali:

Servizi per disadattati	L. 710.885.845	
Servizi per anziani	» 1.068.771.366	
Servizi per il tempo libero	» 650.705.550	
Servizio di base ed altri servizi sociali	» 282.849.295	
Interventi perequativi	» 529.412.910	
	L. 3.242.624.966	

Sezione 6^a:

Studi e ricerche sociali	» 90.581.315
------------------------------------	--------------

Sezione 8^a:

Assistenza ai rifugiati ed interventi straordinari	» 1.826.255.094
--	-----------------

Sezione 9^a:

Oneri non ripartibili	» 530.598.005
---------------------------------	---------------

Totale L. 8.888.980.192

Relativamente all'aspetto economico l'impegno di spesa ha assunto i seguenti valori:

	Spese impegnate
	(a)
Categoria II. - Personale in attività di servizio	L. 678.120.375
Categoria III. - Personale in quiescenza	» 176.913.558
	(b)
Categoria IV. - Acquisto di beni e servizi	» 6.240.414.974
Categoria V. - Trasferimenti	» 1.292.923.280
Categoria IX. - Somme non attribuibili	» 500.608.005
	L. 8.888.980.192

(a) Cod. 01 e 02 spese correnti del prospetto allegato.
(b) Cod. 04 e 05 spese correnti del prospetto allegato.

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

L'indicata spesa globale per il personale riguarda:

Trattamento economico al Presidente	L.	5.550.000
Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo (Regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100 e successive modificazioni e integrazioni e legge 276 - assunzioni temporanee)	»	262.716.584
Paghe ed altri assegni fissi al personale operaio di ruolo	»	281.353.032
Compensi per lavoro straordinario	»	27.965.437
Indennità di missione, trasferimento	»	100.535.322
Relativamente alla categoria IV « Acquisto di beni e servizi » va considerato che nella stessa è incluso l'ammontare di lire 805.628.765 — afferenti le spese di funzionamento degli Uffici della Sede e degli uffici provinciali riferibili a:		
Fitto locali	»	92.511.850
Spese condominiali, riscaldamento, illuminazione, acqua, pulizie, ecc.	»	229.927.670
Spese per noleggio macchine Centro Elettronico ed acquisto e manutenzione mobili, attrezzature e macchine d'ufficio	»	140.971.245
Spese per acquisto cancelleria e stampati	»	42.329.335
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	»	128.256.955
Acquisto e manutenzione automezzi; noleggi ed esercizio mezzi di trasporto	»	171.631.710
Totale	L.	<u>805.628.765</u>

GESTIONE DEI RESIDUI.

I residui attivi risultanti alla fine dell'esercizio precedente, ammontanti a lire 107.287.722, sono stati nel corso dell'esercizio 1975 riscossi per lire 1.475.550. Sono stati, inoltre, cancellati dalle scritture

Interno

contabili in quanto afferenti a minori entrate relativi all'esercizio 1973, per lire 52.257.656 (vedi prospetto allegato) per cui rimangono da riscuotere per lire 53.554.516.

Durante l'esercizio 1975 se ne sono determinate per lire 676.643.213 — e pertanto al 31 dicembre 1975 il loro ammontare risulta fissato in lire 730.197.729.

L'importo citato va riferito:

— per lire 53.554.516 — alla gestione della Casa di Riposo di Alghero;

— per lire 675.643.213 — gestione ex ENDSI.

I residui passivi risultanti alla fine dell'esercizio precedente in lire 2.501.650.837 — sono stati pagati per lire 853.741.462 — ed eliminati, in relazione a minori erogazioni dell'esercizio 1973, per lire 827.191.360 — rimanendo così da pagare lire 820.718.015.

Nel corso dell'esercizio 1975 se ne sono verificati per lire 2.950.072.060 — e, pertanto, l'ammontare dei residui passivi risulta pari a lire 3.770.790.075.

Al riguardo è da notare come l'entità dei residui passivi determinatisi nell'esercizio, non dà luogo ad immobilizzazione di fondi, in quanto trattasi di somme destinate ad essere pagate entro breve tempo.

Circa i motivi che hanno determinato tali residui (2.950 milioni) è da porre in evidenza come, ridottisi quelli dovuti alle consuete cause connesse con la chiusura di esercizio, quali soprattutto i pagamenti per saldi di forniture dilazionate nel tempo, la gran parte dei residui stessi (2.100 milioni) è dovuta alle seguenti cause:

a) Per la tardiva regolarizzazione delle posizioni soggettive del personale ex ENDSI e per la difficoltà di definire le pendenti situazioni connesse con il passaggio dell'ex ENDSI all'A.A.I. capitolo 101 - 121 - 906 (lire 740 milioni);

b) Per l'urgenza di procedere a lavori — in economia — presso il Centro Profughi Stranieri di Padriciano, la cui conclusione si protrae oltre la chiusura del bilancio (capitolo 813 — lire 280 milioni);

c) Per il rinnovo delle scorte dei pacchi di pronto intervento in caso di calamità naturali e la mancata presentazione delle relative fatture che sono previste per i primi mesi del 1976 (capitolo 202 — lire 280 milioni);

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

d) Per attività e contributi nei settori dell'assistenza agli anziani, ai minori disadattati e dei servizi sociali di base, interventi questi che sono subordinati a minuziose e lunghe operazioni di verifica e che spiegano quindi come parte delle somme vengono erogate in momenti successivi (capitoli 507 - 511 — lire 950 milioni);

e) Per l'incremento che nel corso dell'esercizio ha avuto l'attività di studio e di ricerca in collaborazione con altri organismi specializzati nel settore e che si presenta complessa e difficoltosa e che spesso non si esaurisce nel corso dell'esercizio (capitolo 405 — lire 210 milioni).

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio (1) . L. 2.430.807.201

Riscossioni:

Conto competenza .	8.936.080.891	
Conto residui . . .	1.475.550	
	—————	8.937.556.441

Pagamenti:

Conto competenza .	8.938.908.132	
Conto residui . . .	853.741.462	
	—————	6.792.649.594
		» 2.144.906.847
		—————

Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio . . L. 4.575.714.048

(1) Il dato relativo alla consistenza di cassa (lire 2.430.807.201) presenta rispetto a quello relativo alla fine dell'esercizio precedente (lire 4.890.220.151) una differenza di lire 2.459.412.950 determinata per lire 1.807.913.285 quale utilizzazione dell'avanzo di amministrazione nell'esercizio 1974 (vedi relazione anno 1974) e per lire 651.494.665 quale incidenza dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 1975.

Quanto sopra al fine di una dimostrazione dell'avanzo di amministrazione in ottemperanza a quanto disposto dalla legge di contabilità generale dello Stato.

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

Residui:

Attivi	730.197.729	
Passivi	3.770.790.075	
	L. 3.040.592.346	
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		L. 1.535.121.702

DIMOSTRAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Avanzo di amministrazione esercizio 1974	687.938.751	
Maggiore accertamento entrata conto competenza . . .	723.743.912	
Minori erogazioni inerenti all'esercizio finanziario 1973 . .	827.191.360	
	2.238.874.023	
Incidenza bilancio 1975	— 550.000.000	
Variatione per riarmodernamento Centri A.P.S.	— 101.494.665	
Crediti relativi gestione 1973 cancellati ai soli fini contabili	52.257.656	
	703.752.321	
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio finanziario 1975		L. 1.535.121.702

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

ALLEGATO A)

Dimostrazione della quota parte dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1975, relativo agli interventi effettuati in favore dei rifugiati:

Avanzo amministrazione dell'esercizio 1974	112.570.531		
Maggiore entrata conto competenza . .	159.802.655	(22,08% su	723.743.912)
Minori erogazioni inerenti all'esercizio finanziario 1973 . .	105.425.508		
			377.798.694
Utilizzazione bilancio 1975	89.998.000		
Variazione per riarmodernamento Centro APS	101.494.665		
Crediti relativi gestione 1973 cancellati ai soli fini contabili	594.774		
			192.087.439
Quota parte A.P.S. avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1975			185.711.255

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 2

**al conto consuntivo del Ministero dell'Interno
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COMPENSI DELL'ISTAT AL PERSONALE DELLE PREFETTURE »**

(articolo 17 del regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285)

RIEPILOGO ANNUALE

**DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI
E DEL PERSONALE**

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO FINANZIARIO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE			SPESE		
N.	OGGETTO DELL'ENTRATA	Importo	N.	OGGETTO DELLA SPESA	Importo
1	2	3	4	5	6
	I Somme riscosse dalle Prefetture (assegnazione dell'ISTAT - II semestre 1974)	4.660.050		I Somme pagate al personale a titolo di premio di operosità per i lavori di statistica demografica	3.508.685
				II Versamenti all'Erario delle ritenute erariali e imposta di bollo	543.665
				III Somme trattenute indebitamente da alcune Sezioni di Tesoreria provinciale a titolo di imposta bollo sul versamento dell'assegno BNL dell'ISTAT	350
	Totale	4.660.050		Totale	4.052.700

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'anno 1975	7.025.660
Entrate riscosse	4.660.050
	11.685.710
Spese pagate	4.052.700
	7.633.010

Interno

RELAZIONE

La gestione relativa ai « compensi dell'Istituto Centrale di Statistica (ISTAT) al personale statale che si occupa di rilevazioni statistiche », che trae origine dalla applicazione delle norme contenute nell'articolo 17 del regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285 — convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238 —, rientra nella disciplina prevista dall'articolo 9 — comma V — della legge 25 novembre 1971, n. 1041 « Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato », giusta disposizioni diramate dal Ministero del tesoro con circolare n. 25 del 1° marzo 1972 e con successive note n. 139893 e n. 174566 rispettivamente del 19 luglio 1972 e 3 gennaio 1973.

Il predetto Istituto Centrale di Statistica, semestralmente mette a disposizione delle Prefetture — a mezzo di assegni della Banca Nazionale del Lavoro — fondi a titolo di contributo per lavori statistici, che le Prefetture stesse utilizzano per la corresponsione di compensi agli addetti alla raccolta ed elaborazione dei dati di statistici demografica, giusta quanto prescritto al paragrafo 12, parte III, delle « Istruzioni per la rilevazione statistica del movimento della popolazione ».

I citati fondi vengono versati nella contabilità speciale della Prefettura, tramite la Sezione provinciale di tesoreria e quindi corrisposti al personale di cui sopra al netto delle ritenute erariali, le quali vengono versate, a cura della Prefettura, direttamente all'Erario.

Delle erogazioni effettuate le Prefetture producono rendiconti semestrali, regolarmente documentati e chiusi a pareggio, direttamente all'Istituto Centrale di Statistica, ente finanziatore. Al riguardo, questo Ministero ha sempre ritenuto di non alcun elaborato per detta gestione, onde evitare una duplice rendicontazione della stessa spesa.

Ciò premesso ed in relazione ai rendiconti pervenuti dal citato Istituto Centrale di Statistica, la gestione di cui trattasi presenta le seguenti risultanze alla fine dell'anno 1975:

A) ENTRATE.

1) Fondo di cassa al 31 dicembre 1974	L.	7.025.660
2) Somme messe a disposizione delle Prefetture ed introitate in contabilità speciale, relativamente ai periodi:		
a) 2° semestre 1974	»	4.660.050
	L.	11.685.710

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

B) SPESE.

1) Erogazioni nette disposte dalle Prefetture a favore del personale dipendente, relativamente ai periodi:

a) 1° semestre 1973 . . .	L.	506.050
b) 2° semestre 1973 . . .	»	882.550
c) 1° semestre 1974 . . .	»	1.820.620
d) 2° semestre 1974 . . .	»	299.465

L. 3.508.685

2) Ammontare complessivo delle somme versate all'Erario per imposte »

543.665

3) Importo delle somme indebitamente trattenute da alcune Sezioni di tesoreria provinciale per imposte di bollo, a seguito del versamento in contabilità speciale dell'assegno B.N.L. »

350

Totale spese

L. 4.052.700

Differenza o fondo di cassa, come da allegata situazione contabile (Mod. C - circolare n. 25 del 1° marzo 1972) L.

7.633.010

La suddetta differenza rappresenta l'ammontare dei rendiconti non ancora pervenuti a questo Ministero tramite l'Istituto Centrale di Statistica, cui sono stati chiesti, a seguito del rilievo mosso dalla Corte dei conti — con nota n. 111 del 15 marzo 1974 — sulla insufficiente documentazione da sottoporre al conseguente controllo di legittimità.

Per quanto concerne, infine, la contabilità connessa al 1° e 2° semestre 1975, si fa presente che le relative assegnazioni sono state disposte a favore delle Prefetture durante il corrente anno 1976.

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

DIREZIONE GENERALE AA.GG. E DEL PERSONALE
Divisione Bilancio, Gestioni Contabili ed Ass. Variabili

Periodo	pagato	Ritenute erariali	Trattenute operate da Sez. Prov.li Tesoro	Importo lordo
1° sem. 1973 .	506.050	65.350	—	571.400
2° sem. 1973 .	882.550	124.650	—	1.007.200
1° sem. 1974 .	1.820.620	303.880	200	2.124.700
2° sem. 1974 .	299.465	49.785	150	349.400
	3.508.685	543.665	350	4.052.700

1° semestre 1973

Prefetture	Importo netto	Ritenute erariali	Trattenute operate da Sez. Prov.li Tesoro	Importo lordo
Milano . . .	141.170	17.080	—	158.250
Napoli . . .	88.410	11.690	—	100.100
Palermo . . .	53.560	6.940	—	60.500
Savona . . .	34.350	4.450	—	38.800
Torino . . .	139.940	18.860	—	158.800
Treviso . . .	48.620	6.330	—	54.950
	506.050	65.350	—	571.400

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

2° semestre 1973

Prefetture —	Importo netto —	Ritenute erariali —	Trattenute operate da Sez. Prov.li Tesoro —	Importo lordo —
Bologna	39.830	5.370	—	45.200
Enna	18.030	2.320	—	20.350
Ferrara	21.085	4.015	—	25.100
Frosinone . . .	42.585	6.365	—	48.950
Isernia	26.245	3.405	—	29.650
Livorno	19.875	2.575	—	22.450
Macerata . . .	29.805	4.395	—	34.200
Mantova	36.010	4.690	—	40.700
Modena	31.400	4.100	—	35.500
Palermo	53.560	6.940	—	60.500
Pavia	72.715	12.335	—	85.050
Pistoia	18.860	2.440	—	21.300
Potenza	48.560	3.140	—	51.700
Ragusa	15.835	3.015	—	18.850
Reggio Emilia .	27.580	4.120	—	31.700
Salerno	68.515	13.235	—	81.750
Savona	34.350	4.450	—	38.800
Torino	139.940	18.860	—	158.800
Treviso	48.545	6.405	—	54.950
Udine	58.280	8.470	—	66.750
Viterbo	30.945	4.005	—	34.950
	882.550	124.650	—	1.007.200

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

1° semestre 1974

Prefetture —	Importo netto —	Ritenute erariali —	Trattenute operate da Sez. Prov.li Tesoro —	Importo lordo —
Agrigento . . .	27.260	5.190	—	32.450
Bari	46.240	6.910	—	53.150
Belluno	32.530	5.370	—	37.900
Bolzano	50.765	7.585	—	58.350
Caltanissetta .	20.010	2.990	—	23.000
Campobasso . .	37.410	5.590	—	43.000
Caserta	50.350	8.200	—	58.550
Chieti	43.925	7.925	150	52.000
Cosenza	64.250	11.500	—	75.750
Cremona	48.545	7.255	—	55.800
Cuneo	89.630	16.620	50	106.300
Enna	17.705	2.645	—	20.350
Ferrara	21.085	4.015	—	25.100
Firenze	38.720	7.730	—	46.450
Frosinone . . .	42.585	6.365	—	48.950
Imperia	32.145	4.805	—	36.950
Isernia	24.905	4.745	—	29.650
L'Aquila	44.140	8.410	—	52.550
La Spezia	21.660	3.240	—	24.900
Lecce	47.765	7.135	—	54.900
Mantova	33.725	6.975	—	40.700
Massa Carrara	16.530	2.470	—	19.000
Matera	20.705	3.095	—	23.800

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

Prefetture	Importo netto	Ritenute erariali	Trattenute operate da Sez. Prov.li Tesoro	Importo lordo
Messina . . .	49.160	9.540	—	58.700
Modena . . .	30.885	4.615	—	35.500
Napoli . . .	87.085	13.015	—	100.100
Padova . . .	51.375	8.575	—	59.950
Palermo . . .	51.425	9.075	—	60.500
Parma . . .	28.535	4.265	—	32.800
Pavia . . .	72.715	12.335	—	85.050
Piacenza . . .	26.810	4.490	—	31.300
Ragusa . . .	16.965	1.885	—	18.850
Ravenna . . .	17.750	3.700	—	21.450
Salerno . . .	68.015	13.735	—	81.750
Savona . . .	33.755	5.045	—	38.800
Siena . . .	23.055	3.445	—	26.500
Siracusa . . .	19.265	3.985	—	23.250
Teramo . . .	26.360	3.940	—	30.300
Trento . . .	81.880	13.520	—	95.400
Treviso . . .	47.655	7.295	—	54.950
Udine . . .	56.070	10.680	—	66.750
Varese . . .	63.120	9.430	—	72.550
Vercelli . . .	65.750	10.000	—	75.750
Viterbo . . .	40.405	4.545	—	44.950
	1.820.620	303.880	200	2.124.700

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

2° semestre 1974

Prefetture	Importo netto	Ritenute erariali	Trattenute operate da Sez. Prov.li Tesoro	Importo lordo
Arezzo	24.795	3.705	—	28.500
Asti	47.235	8.265	—	55.500
Avellino	49.180	9.370	—	58.550
Campobasso . .	37.410	5.590	—	43.000
Genova	42.840	8.160	—	51.000
Lucca	25.010	3.740	—	28.750
Pesaro	34.110	4.090	150	38.350
Sassari	38.885	6.865	—	45.750
	299.465	49.785	150	349.400

ANNESSO N. 3

**al conto consuntivo del Ministero dell'Interno
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« GESTIONE STRALCIO CASSA SOVVENZIONI ANTINCENDIO
E DEGLI EX CORPI VV. FF. »**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

**DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
E DEI SERVIZI ANTINCENDI**

per l'anno finanziario 1975

Parte prima — Entrate

Bilancio di cassa

Parte seconda — Uscite

Bilancio di cassa

Riepilogo finale

Bilancio di cassa

Relazione

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
	Entrate in conto capitale	—	
	Partite di giro e contabi- lità speciali	240.758.796	
	Entrate per conto terzi .	—	
	Gestioni autonome	—	
	Totale	240.758.796	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale .	—	
III	Partite di giro e contabi- lità speciale	124.314.620	
	Spese per conto terzi . .	—	
	Gestioni autonome . . .	—	
	Totale uscite . . .	124.314.620	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	240.758.796	Comprese L. 150 non di pertinenza del- la gestione stralcio.
II	Totale uscite	124.314.620	
	Avanzo di cassa dell'eser- cizio	116.444.176	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.802.918.045	
	Fondo di cassa alla chiu- sura dell'esercizio	3.919.362.221	

Interno

RELAZIONE

Si premette che l'articolo 86 della legge 13 maggio 1961, n. 469 presenta, tra l'altro, l'istituzione di apposita contabilità speciale intestata al Direttore generale dei servizi antincendi per le riscossioni ed i pagamenti relativi alle gestioni stralcio dell'ex Cassa sovvenzioni antincendi e degli ex Corpi Vigili del fuoco, nonché l'attribuzione di fondi a carico del bilancio dello Stato, compresi quelli assegnati per la liquidazione delle gestioni stralcio predette.

In conformità delle disposizioni contenute nella legge 25 novembre 1971, n. 1041, la contabilità speciale anzidetta, va considerata tra le « gestioni fuori bilancio dell'ambito dell'Amministrazione dello Stato » e, come tale, è soggetta agli adempimenti previsti dall'articolo 9 della legge medesima.

Pertanto, si reputa opportuno esporre la sottoindicata situazione contabile, approvata con l'unito decreto ministeriale del 30 marzo 1976:

Disponibilità effettiva di cassa al 31 dicembre 1974 come da precedente rendiconto (Mod. 98 T Te- soriere)	L. 3.802.918.045
Riscossioni in conto residui	L. 234.547.584
Per « maggiori entrate accertate » non previste dai residui attivi »	6.241.062 » 240.758.646
Totale attività	
	L. 4.043.676.691
Pagamento in conto residui passivi L.	121.237.447
Per « maggiori uscite accertate » non previste tra i residui pas- sivi »	3.077.023 » 124.314.470
Disponibilità effettiva di cassa al 31 dicembre 1975 come da rendiconto	
	L. 3.919.362.221

In merito alle riscossioni ed i pagamenti succitati rispettivamente di lire 240.758.646 e lire 124.314.470, si ritiene utile evidenziare qui di seguito le poste attive e passive di maggiore interesse, che sono:

1) — *Riscossioni* eseguite in conto residui attivi:

— lire 109.750.115, per contributi antincendi dovuti da varie Amministrazioni comunali a tutto il 30 giugno 1959. Al riguardo, non si può non rilevare che il recupero di detti contributi si presenta, nonostante il particolare interessamento del competente Ufficio, alquanto arduo, dovuto per lo più alle ben note difficoltà finanziarie della quasi totalità delle Amministrazioni comunali debentrici:

— lire 124.767.469, per rate di ammortamento mutui a suo tempo concessi a varie Amministrazioni provinciali e comunali per costruzione di caserme per i Vigili del fuoco;

— *Riscossioni* per « maggiori entrate accertate » non previste dai residui delle gestioni stralcio per lire 6.241.062 che riguardano, per la quasi totalità, il recupero dei contributi previdenziali « CPDEL » versati in più a tutto il 30 giugno 1961, per il personale collocato a riposo, nonché per il rimborso di contributi « INPS » in conseguenza dell'intervenuta obbligatorietà di iscrizione alla « CPDEL » del personale temporaneo richiamato in servizio continuativo, anteriormente al 30 giugno 1961, cui forma oggetto la circolazione n. 62 del 16 giugno 1965.

2) — *Pagamenti* in conto residui passivi:

— lire 53.190, quale residuo ammontare per somministrazione mutui concessi per la costruzione di caserme per i Vigili del fuoco;

— lire 121.184.257, somma da versare su apposito capitolo di bilancio del Ministero dei lavori pubblici ai sensi della legge 9 marzo 1967, n. 212;

— *Pagamenti* per « maggiori uscite accertate » non previste tra i residui delle gestioni stralcio per lire 3.077.023 che riguardano, per la quasi totalità i versamenti di contributi previdenziali « CPDEL » a conguaglio definitivo, dovuti a tutto il 30 giugno 1961 per il personale VV.F. collocato a riposo, nonché per l'iscrizione alla predetta « CPDEL » del personale temporaneo richiamato in servizio continuativo anteriormente al 30 giugno 1961, giusta quanto previsto dalla circolare del 16 giugno 1965, n. 62.

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

Dalla istituzione di detta contabilità speciale (1° luglio 1961) le riscossioni ed i pagamenti eseguiti a tutto il 31 dicembre 1975 (ivi compresi quelli dianzi citati) riguardanti l'anno finanziario 1975 ammontano complessivamente:

1) Riscossioni in conto residui attivi		31.509.247.575	
— Per « maggiori entrate accertate » non previste tra i residui attivi			375.455.672
	Totale attività		31.884.703.247
2) Pagamento in conto residui passivi	27.182.317.313		
— Per « maggiori uscite accertate non previste tra i residui passivi	782.521.613	27.965.338.926	
			3.919.364.321
— Disponibilità effettiva di cassa al 31 dicembre 1975, come da 16° rendiconto			3.919.364.321

In seguito alle succitate riscossioni e pagamenti in conto residui, le attività (residui attivi) e le passività (residui passivi) delle gestioni stralcio predette, rimaste da riscuotere e da pagare alla data 31 dicembre 1975, ammontano rispettivamente a lire 1.430.042.474 e lire 1.045.099.702 così distinte:

a) *Attività:*

Articolo 5 — lire 1.184.078.718 per contributi antincendi dovuti da varie Amministrazioni comunali;

Articolo 16 — lire 238.453 per recupero anticipazioni a suo tempo concesse agli Ufficiali dei Vigili del fuoco;

Articolo 23 — lire 241.518.387 per quote ammortamento mutui concessi a varie amministrazioni provinciali e comunali per la costruzione di caserme per i vigili del fuoco. Dette quote saranno definitivamente ammortizzate entro l'anno finanziario 1980;

Articolo 51 — lire 4.206.916 riguardano partite attive trasferite dalle gestioni stralcio di cinque ex Corpi vigili del fuoco in seguito alla chiusura definitiva delle gestioni stesse.

Totale . . . lire 1.430.042.474 rimaste da riscuotere al 31 dicembre 1975.

b) *Passività:*

Articolo 28 — lire 249.916.656 per saldo lavori di completamento scuole centrali antincendi;

Articolo 46 — lire 64.284.097 per rimborso, a saldo, di contributi antincendi versati da vari comuni e non più dovuti ai sensi della legge n. 1014 del 1960;

Articolo 59 — lire 362.403.831 per altrettante rimaste da somministrare a varie amministrazioni provinciali a saldo di mutui concessi per la costruzione di caserme vigili del fuoco;

Articolo 61 — lire 1.780.360 somma residua rimasta da pagare per il completamento della Caserma centrale di Ancona;

Articolo 63 — lire 366.714.758 importo delle rate di ammortamento mutui con scadenza dal 1° gennaio 1974 all'estinzione dei mutui stessi (31 dicembre 1980) da versare su apposito capitolo di bilancio del Ministero dei lavori pubblici ai sensi della legge 9 marzo 1967, n. 2971.

Totale . . . lire 1.045.099.702 rimaste da pagare al 31 dicembre 1975.

Il presente 16° rendiconto, relativo all'anno finanziario 1975, che risulta in perfetto collocamento con le risultanze del precedente 15° rendiconto dell'anno finanziario 1974 viene con il succitato decreto ministeriale sottoposto al riscontro amministrativo e contabile della Ragioneria centrale presso il Ministero dell'interno ed al visto per la regolarità, della Corte dei conti, nelle seguenti risultanze:

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

Disponibilità effettiva di cassa al 31 dicembre 1974	L.	3.802.918.045
Riscossioni eseguite durante l'anno finanziario 1975	»	240.758.646
		<hr/>
Totale attività	L.	4.043.676.691
Pagamenti eseguiti durante l'anno finanziario 1975	»	124.314.470
		<hr/>
Disponibilità effettiva di cassa al 31 dicembre 1974	L.	3.919.362.221
		<hr/> <hr/>

ANNESSO N. 4

**al conto consuntivo del Ministero dell'Interno
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Rimanenza al 31 dicembre 1974	6.302.128	—	6.302.128
I	Spese di copia e stampa	168.100	34.100	134.000
II	Spese di bollo	2.312.800	1.887.370	425.430
III	Spese di registrazione fiscale	6.331.660	2.585.930	3.745.730
IV	Altre spese:			
	Asta	2.633.502	2.305.860	327.642
	Interessi c/c postale	236.368	236.368	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	3.532.650	3.532.650
	Totali alla data del 31 dicembre 1975	17.984.558	10.582.278	7.402.280
	Rimanenze fine esercizio da riportare a nuovo esercizio	7.402.280	—	—

Interno

RELAZIONE

Sul conto corrente postale n. 1/41740 intestato alla « Direzione generale della pubblica sicurezza — Registrazione contratti P.S. » — affluiscono le somme anticipate dalle ditte contraenti, occorrenti per le spese contrattuali (Bollati-copia-registrazione fiscale-asta).

Le operazioni dei versamenti eseguiti dalle ditte e quelle dei prelevamenti operati, sono comunicate dall'Ufficio dei conti correnti di Roma, mediante estratti conti di ogni operazione, emessi cronologicamente e recanti sempre il collegamento del credito esistente precedentemente all'operazione eseguita sul conto corrente postale in discussione.

Del modo di funzionamento del citato conto corrente postale si è dovuto tener conto nel redigere il rendiconto che si trasmette, sia per un efficace controllo delle singole partite versate o prelevate, sia per una chiara e semplice esposizione dell'elaborato stesso. Infatti, per raggiungere tali obiettivi, il rendiconto specificativo delle singole voci è stato articolato in due sezioni. Una riguardante i versamenti, così incolonnati: bollati — copiatura-asta-tassa registro — Totale. La seconda sezione riguardante i prelevamenti, comprende le colonne: Bollati-copiatura-asta-tassa registro — Saldo alle ditte - Altre — Totale.

Detta articolazione permette di seguire e controllare il movimento cronologico delle operazioni riportate negli estratti conti che l'Ufficio dei conti correnti di Roma trasmette allo scrivente; di accertare tempestivamente e con celerità la documentazione giustificativa di ogni operazione e di verificare ad ogni variazione la disponibilità esistente sul conto corrente postale.

Per quanto riguarda le somme richieste alle ditte per le voci indicate nella prima sezione (versamenti), si riferisce che le stesse vengono acquisite mediante inviti alle ditte ad effettuare i versamenti a favore del conto corrente postale n. 1/41740. In particolare si precisa che i bollati vengono richiesti nella misura.

ANNESSO N. 5

**al conto consuntivo del Ministero dell'Interno
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE GENERALE DELL'ASSISTENZA PUBBLICA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	31.000	—	31.000
I	Spese di copia e stampa	20.000	31.000	— 11.000
II	Spese di bollo	73.500	73.500	—
III	Spese di registrazione	76.000	54.000	22.000
IV	Altre spese			
V	Restituzione saldo al contraente . .	—	22.000	— 22.000
	Totali al 31 dicembre 1977 . . .	200.500	180.500	20.000
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	20.000	—	20.000

Interno

RELAZIONE

Il rendiconto per la gestione dei fondi amministrati fuori bilancio per le spese contrattuali sostenute durante il 1975 è stato redatto conformemente a quello dell'anno precedente perdurando la carenza di istruzioni circa la prassi da adottare con l'iscrizione nel bilancio ordinario dello Stato (capitolo 1108 per il 1975) dei fondi relativi.

Le entrate per il 1975 ammontano a lire 200.500 (comprese lire 31.000 riportate dal rendiconto precedente) e le uscite a lire 180.500 (n. 21 reversali, n. 7 ricevute e n. 1 quietanza di Tesoreria per lire 31.000), mentre le rimanenti lire 20.000 relative alle spese di copia incamerate durante l'esercizio verranno versate in c.e. del tesoro e rendicontate col 1976.

Le uscite ammontanti come detto a lire 180.500 si riferiscono a pagamenti effettuati come segue: lire 31.000 versate in c.e. del tesoro per spese di copiatura 1974; lire 73.500 per spese di acquisto di valori bollati; lire 54.000 per registrazioni fiscali effettuate su contratti ed infine lire 22.000 per restituzione alle ditte contraenti di saldi a loro credito.

In attesa delle preannunciate istruzioni di cui sopra, lo scrivente continuerà, salvo contrario avviso, a mantenere l'attuale contabilità.

ANNESSO N. 6

**al conto consuntivo del Ministero dell'Interno
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

**DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
E DEI SERVIZI ANTINCENDI**

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
I	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	13.330.659	—	13.330.659
II	Spese di copia e stampa	2.000	—	2.000
III	Spese di bollo	} (a) 1.519.853	378.000	1.141.853
	Spese di registrazione			
IV	Restituzione saldo al contraente	—	(b) 2.027.450	— 2.027.450
Totali al 31 dicembre 1975		14.852.512	2.405.450	12.447.062

(a) Di cui lire 131.818 relativo a interessi attivi anno 1974.

(b) Comprese lire 8.000 per spese postali.

Interno

RELAZIONE

Le spese contrattuali (registrazione fiscale — copia contratti e interessi maturati per le somme in deposito) affluiscono sul conto corrente postale 1/41589 intestato alla Direzione Generale Servizi Antincendi - Gestione Spese Contrattuali.

Le operazioni dei versamenti eseguiti dalle ditte e quelle inerenti i prelevamenti effettuati vengono comunicati al Ministero dell'Ufficio dei conti correnti di Roma, mediante estratti conti emessi cronologicamente con l'indicazione dell'importo dei versamenti effettuati in quel giorno, il credito precedente nonché il totale, consistente nel nuovo credito del correntista.

Tale sistema di contabilizzazione, è stato tenuto presente nel redigere il rendiconto che si trasmette, sia per un efficace controllo delle partite singole versate o prelevate, sia per una chiara e semplice esposizione dell'elaborato stesso. Infatti, per raggiungere, tali obiettivi, il rendiconto specificativo delle singole voci è stato suddiviso in due parti e, precisamente:

— la 1^a parte, riguardante i versamenti — suddivisa in 3 colonne (spese di copia — depositi per la registrazione dei contratti il totale);

— la 2^a parte, riguardante i pagamenti — suddivisa in 5 colonne (registrazione contratti — restituzione supero deposito registrazione contratti — addebiti postali — totale).

Detta suddivisione consente di eseguire il movimento cronologico delle operazioni riportate negli estratti conti dell'Ufficio dei conti correnti postali di Roma; di accertare la regolarità delle operazioni contabili e di controllare l'esattezza della disponibilità esistente sul conto corrente medesimo.

Per quanto riguarda le somme richieste alle ditte per le voci indicate nella 1^a parte (versamenti), si riferisce che le stesse vengono acquistate mediante inviti alle ditte ad effettuare i versamenti sul conto corrente postale 1/41589 intestato al Ministero dell'interno - Direzione Generale Servizi Antincendi - Gestione Spese Contrattuali.

In particolare, per:

la registrazione fiscale dei contratti le somme richieste vengono contenute nello stretto necessario alla registrazione stessa e le differenze, risultanti dopo la registrazione, vengono restituite alle ditte;

Interno

gli interessi maturati vengono versati in Conto entrate eventuali del tesoro.

Per le somme indicate nella 2ª parte (pagamenti) si precisa che:

le somme accreditate per spese di copia vengono successivamente versate in Conto entrate eventuali del tesoro;

il versamento del saldo, in favore delle ditte, viene effettuato mediante l'emissione di assegni postali o postagiri.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 7

**al conto consuntivo del Ministero dell'Interno
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DISTRIBUZIONE DELLE CARTE D'IDENTITÀ »**

(Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 1973, n. 369)

**DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI
DEL PERSONALE**

per l'anno finanziario 1975

Parte prima — Entrate

Bilancio di cassa

Parte seconda — Uscite

Bilancio di cassa

Riepilogo finale

Bilancio di cassa

Relazione

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

PARTE I. — ENTRATE
BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	119.055.730	Somme introitate in contabilità speciali per versamenti ef- fettuati dai comu- ni per il ritiro di carte di identità.
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabili- tà speciali:		
	Entrate per conto terzi .	—	
	Gestioni autonome	—	
	Totale entrate	119.055.730	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	130.568.790	Versamenti effettuati dalle Prefetture al capo X - capitolo 2368 « Entrate eventuali del tesoro », come da intesa con il Provveditorato Generale dello Stato e successivamente al capo IX - capitolo 3484 « Entrate eventuali e diverse del Provveditorato Generale dello Stato ».
II	Spese in conto capitale .	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:	—	
	Spese per conto terzi . .	—	
	Gestioni autonome	—	
	Totale uscite	130.568.790	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse e pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	119.055.730	
II	Totale uscite	130.568.790	
		<hr/>	
	Disavanzo di cassa del- l'esercizio	11.513.060	
	Fondo cassa all'inizio del- l'esercizio	13.016.560	
		<hr/>	
	Fondo di cassa al termi- ne dell'esercizio	1.503.500	

Interno

RELAZIONE

La gestione relativa alle somme versate in Prefettura dai comuni per la fornitura delle carte d'identità, che trae origine dall'applicazione delle norme previste dal decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 1973, n. 369, concernente « modificazioni all'articolo 289 del regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635 », rientra nella disciplina di cui all'articolo 9 — comma V — della legge 25 novembre 1971, n. 1041 « gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato ».

Com'è noto, detta gestione ha avuto inizio con il 1° gennaio 1974, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di distribuzione delle carte d'identità secondo cui i suddetti documenti vengono forniti dal Provveditorato Generale dello Stato non più direttamente ai comuni richiedenti, ma alle Prefetture per la successiva distribuzione ai comuni medesimi.

I comuni, nel presentare la richiesta di fornitura, effettuano il versamento della somma corrispondente al costo di un determinato numero di tessere (lire 3.000 per ogni plico di 100 esemplari) direttamente alla contabilità speciale delle Prefetture ai sensi del secondo comma del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 369, le quali provvedono al successivo versamento alle entrate del Tesoro, prima al Capo X, capitolo 2368 e poi al Capo IX, capitolo 3484 « Entrate eventuali e diverse del Provveditorato Generale dello Stato ».

Da tali operazioni contabili scaturisce quindi la gestione fuori bilancio in argomento, la cui dimostrazione è data dal rendiconto annuale, reso dalle singole Sedi ai sensi dell'articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041, sia per le entrate che per le spese.

Ciò stante, le Prefetture contabilizzano nella parte « entrata » le quietanze di contabilità speciale per l'introito delle somme pagate dai comuni per l'acquisto delle carte d'identità e nella parte « uscita » gli ordinativi estinti relativi al versamento delle predette somme alle entrate dello Stato.

Dall'esame degli allegati elaborati pervenuti, di cui all'unito elenco, la gestione connessa alla distribuzione delle carte d'identità presenta le seguenti risultanze complessive:

Entrata:

Somme introitate in contabilità speciale . . . L. 119.055.730

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

Uscita:

Versamenti effettuati dalle Prefetture in conto	
entrate del Tesoro	L. 130.568.790
<hr/>	
Disavanzo di cassa dell'esercizio . . .	L. 11.513.060
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio . .	» 13.016.560
<hr/>	
Fondo di cassa al 31 dicembre 1975 . . .	L. 1.503.500
<hr/> <hr/>	

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 8

**al conto consuntivo del Ministero dell'Interno
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

**DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI
E DEL PERSONALE**

per l'anno finanziario 1975

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	12.569.530	—	12.569.530
I	Spese di copia e stampa	39.600	39.600	—
II	Spese di bollo	107.802	107.802	—
III	Spese di registrazione	15.573.050	9.560.505	6.012.545
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	7.984.045	— 7.984.045
	Totali al 31 dicembre 1975	28.289.982	17.691.952	10.598.030
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	10.598.030	—	10.598.030

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

RELAZIONE

La presente gestione fuori bilancio è stata definitivamente chiusa a seguito dell'entrata in vigore della legge 27 dicembre 1975, n. 790, che ha stabilito una nuova disciplina per la gestione delle spese di copia, stampa, carta bollata e tutte le altre inerenti ai contratti, riconducendola nell'ambito del bilancio dello Stato.

In ordine all'applicazione di tale nuova normativa, sono state invitate le Prefetture a presentare il rendiconto finale della corrispondente gestione fuori bilancio, ma alcune di esse non sono state in grado di rendere il conto, in quanto non hanno ancora ricevuto il titolo di spesa estinto da parte delle competenti Sezioni di tesoreria provinciale. La causa di tale inadempienza è dovuta per la maggior parte dei casi alla mancata riscossione, da parte del contraente, dell'eccedenza di deposito disposta dalle Prefetture con ordinativo di pagamento.

Dall'esame degli uniti rendiconti pervenuti è scaturita la seguente situazione contabile:

Entrata:

Fondo di cassa al 31 dicembre 1974	L.	12.569.530
Somme introitate in contabilità speciale	»	15.720.452
Totale entrate		L. 28.289.982

Uscita:

a) per versamenti all'Ufficio del registro	L.	9.560.505
b) per spese di bollo, copia, stampa	»	147.402
c) per restituzione dell'eccedenza di deposito al contraente	»	7.984.045
Totale uscite		» 17.691.952
Fondo attuale di cassa	L.	10.598.030

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

La corrispondente situazione contabile, per ciascuna Prefettura, è la seguente:

Prefetture	Importo netto	Ritenute erariali	Trattenute operate da Sez. Prov.li Tesoro	Importo lordo
Agrigento . . .	—	10.000	10.000	—
Alessandria . . .	—	50.000	50.000	—
Ascoli Piceno . . .	2.537.300	—	—	2.537.300
Asti	—	50.000	50.000	—
Avellino	—	1.700.000	1.700.000	—
Belluno	1.658.400	996.800	2.655.200	—
Benevento	—	1.900.000	1.900.000	—
Brindisi	—	1.000.000	1.000.000	—
Caltanissetta	—	200.300	200.300	—
Caserta	2.055.500	—	—	2.055.500
Cuneo	—	50.000	50.000	—
Enna	—	200.000	200.000	—
Ferrara	2.000	76.000	78.000	—
Forlì	—	90.000	90.000	—
Frosinone	—	60.000	60.000	—
Imperia	—	200.000	200.000	—

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

Prefetture	Importo netto	Ritenute erariali	Trattenute operate da Sez. Prov.li Tesoro	Importo lordo
La Spezia . . .	—	100.000	100.000	—
Lecce	—	600.000	600.000	—
Livorno	—	1.340.400	1.340.400	—
Macerata	—	221.030	221.030	—
Mantova	—	50.000	50.000	—
Matera	—	660.000	660.000	—
Nuoro	—	2.123.182	2.123.182	—
Padova	452.035	—	—	452.035
Palermo	—	300.000	300.000	—
Parma	—	134.400	134.400	—
Perugia	—	215.700	215.700	—
Pesaro	5.000	713.000	718.000	—
Piacenza	—	4.000	4.000	—
Ravenna	82.000	66.000	148.000	—
Reggio Emilia	—	22.000	22.000	—
Roma	—	50.000	50.000	—
Rovigo	100.000	200.000	300.000	—
Savona	—	200.000	200.000	—

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

Prefetture —	Importo netto —	Ritenute erariali —	Trattenute operate da Sez. Prov.li Tesoro —	Importo lordo —
Siracusa . . .	4.115.030	—	—	4.115.030
Taranto . . .	—	397.640	397.640	—
Terni	700	—	—	700
Trapani . . .	—	200.000	200.000	—
Trento . . .	—	662.000	662.000	—
Treviso . . .	50.000	—	50.000	—
Trieste . . .	—	22.000	22.000	—
Varese . . .	—	6.000	6.000	—
Venezia . . .	1.437.465	—	—	1.437.465
Vercelli . . .	—	50.000	50.000	—
Verona . . .	—	350.000	350.000	—
Vicenza . . .	74.100	450.000	524.100	—
	12.569.530	15.720.452	17.691.952	10.598.030

Interno

Le Sedi non indicate nel prospetto di cui sopra, hanno dichiarato di non aver avuto movimento di fondi nel periodo in esame.

Si fa riserva di trasmettere, appena possibile, i restanti rendiconti finali per la definitiva chiusura della gestione in argomento.

ANNESSO N. 9

**al conto consuntivo del Ministero dell'Interno
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« CONTRAVVENZIONI ALLA LEGGE SULLA PESCA »**

(Articolo 41 del regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1604)

**DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI
E DEL PERSONALE**

per l'anno finanziario 1975

Parte prima — Entrate

Bilancio di cassa

Parte seconda — Uscite

Bilancio di cassa

Riepilogo finale

Bilancio di cassa

Relazione

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	26.273.965	Ammontare dei versamenti dei contravventori alla legge sulla pesca a titolo di deposito.
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	Entrate per conto terzi .	—	
	Gestioni autonome . . .	—	
	Totale entrate . . .	26.273.965	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	45.554.761	Ammontare delle somme versate all'Ufficio del Registro quale importo delle oblazioni pagate dai contravventori e delle somme restituite agli stessi perché in eccedenza al deposito precedentemente effettuato.
II	Spese in conto capitale .	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	Spese per conto terzi . .	—	
	Gestioni autonome	—	
	Totale uscite	45.554.761	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

PARTE III. — RIEPILOGO

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	26.273.965	
II	Totale uscite	45.554.761	
	Disavanzo di cassa del- l'esercizio	19.280.796	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	31.865.346	
	Fondo di cassa al termine dell'esercizio	12.584.550	

Interno

RELAZIONE

Come è noto la presente gestione è stata definitivamente soppressa a seguito della recente interpretazione delle norme che regolano la materia (articolo 7 del decreto-legge 18 aprile 1928, n. 1183, che ha sostituito l'articolo 41 del regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1604, concernente il testo unico delle leggi sulla pesca).

L'esatta applicazione delle predette norme ha sensibilmente fatto modificare la procedura che veniva seguita per la gestione finanziaria connessa al servizio delle contravvenzioni alle leggi sulla pesca; per cui, dovendo i contravventori effettuare il deposito di somme direttamente all'Ufficio dal Registro, le Prefetture limitano la loro competenza alla sola istruzione delle relative pratiche.

In considerazione di quanto sopra sono state invitate le Prefetture a presentare il rendiconto finale della ex gestione fuori bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041, ma alcune di esse — come si evince dalla situazione partitaria sottoidicata — non sono state in grado di rendere il conto, perché non hanno ancora ricevuto l'ordinativo di pagamento estinto da parte delle competenti Sezioni di tesoreria provinciale, emesso per la restituzione del deposito o della eccedenza di deposito, sia per mancata riscossione da parte del contravventore che per irreperibilità dello stesso.

Nel far riserva di trasmettere, appena possibile, i restanti rendiconti a pareggio, si allegano alla presente gli elaborati finora pervenuti, di complessive lire 45.554.761.

Dalla situazione contabile si rileva che a fronte del fondo di cassa esistente alla data del 31 dicembre 1974 in lire 31.865.346 e delle entrate riscosse, fino alle nuove disposizioni diramate da questo Ministero, in lire 26.273.965, sono stati disposti pagamenti per lire 45.554.761. Conseguentemente l'attuale fondo di cassa di lire 12.584.550 corrisponde all'ammontare dei rendiconti non ancora chiusi dalle Prefetture per la mancata restituzione del titolo di spesa estinto da parte delle competenti Sezioni di tesoreria provinciale.

Le Prefetture non indicate nel prospetto di cui sopra, hanno sempre dichiarato di non aver avuto movimento di denaro per la gestione di cui trattasi, avendo sempre adottato la procedura di nuova attuazione.

ANNESSO N. 10

**al conto consuntivo del Ministero dell'Interno
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO TASSE DI CONCORSO PER SEGRETARI
COMUNALI E PROVINCIALI »**

(Articolo 45 della legge 8 giugno 1962, n. 604)

DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE CIVILE

per l'anno finanziario 1975

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Parte prima — Entrate

Bilancio di cassa

Parte seconda — Uscite

Bilancio di cassa

Riepilogo finale

Bilancio di cassa

Relazione

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	8.192.850	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	Entrate per conto terzi .	—	
	Gestioni autonome . . .	—	
	Totale entrate . . .	8.192.850	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	5.581.380	
II	Spese in conto capitale .	—	
III	Partite di giro e contabi- lità speciali:	—	
	Spese per conto terzi . .	—	
	Gestioni autonome . . .	—	
		<hr style="width: 100px; margin: 0 auto;"/>	
	Totale uscite . . .	5.581.380	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	8.192.850	
II	Totale uscite	5.581.380	
		<hr style="width: 10%; margin-left: auto; margin-right: 0;"/>	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	2.611.470	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.024.425	
		<hr style="width: 10%; margin-left: auto; margin-right: 0;"/>	
	Fondo di cassa al termine dell'esercizio	5.635.895	

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 11

**al conto consuntivo del Ministero dell'Interno
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO DIRITTI DI SEGRETERIA »**

(Articolo 42 della legge 8 giugno 1962, n. 604)

DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE CIVILE

per l'anno finanziario 1975

Parte prima — Entrate

Bilancio di cassa

Parte seconda — Uscite

Bilancio di cassa

Riepilogo finale

Bilancio di cassa

Relazione

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	1.084.852.608	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	Entrate per conto terzi .	—	
	Gestioni autonome	—	
	Totale entrate	1.084.852.608	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	1.017.835.905	
II	Spese in conto capitale .	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	Spese per conto terzi . .	—	
	Gestioni autonome . . .	—	
		<hr/>	
	Totale uscite . . .	1.017.835.905	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Interno

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	1.084.852.608	
II	Totale uscite	1.017.835.905	
		<hr style="width: 10%; margin: 0 auto;"/>	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	67.016.703	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.933.977.256	
		<hr style="width: 10%; margin: 0 auto;"/>	
	Fondo di cassa al termine dell'esercizio	3.000.993.959	

Interno

RELAZIONE

Fondo « diritti di segreteria » riscossi dalle amministrazioni comunali e provinciali secondo le modalità e per i fini previsti dall'articolo 42 della legge 8 giugno 1962, n. 604, modificato dall'articolo 6 della legge 17 febbraio 1968, n. 107.

All'inizio dell'esercizio 1975 il fondo presentava una disponibilità di lire 2.933.977.256.

Nel corso dell'esercizio 1975 le entrate ammontano a lire 1.084.852.608 e le uscite a lire 1.017.835.905 con un avanzo di cassa dell'esercizio 1975 di lire 67.016.703.

Il fondo pertanto secondo le risultanze fornite dalla Prefettura di Roma presenta al termine dell'esercizio 1975 una disponibilità di lire 3.000.993.959.

Questa Direzione generale ancora una volta ha dovuto constatare che molte Prefetture non inviano nei termini la documentazione contabile o che la documentazione stessa è incompleta.

Allo scopo di ovviare, per quanto possibile e prevedibile, agli inconvenienti accertati, questo Ufficio sta predisponendo una nuova circolare sulla materia.

Entrata.

L'ammontare dei diritti di segreteria riscossi nell'esercizio 1975 e versati nella contabilità speciale della Prefettura di Roma per la costituzione del fondo è di lire 1.084.852.608.

Come prescritto con la circolare in data 8 novembre 1973 le riscossioni dei diritti di segreteria sono documentate con le relative quietanze di tesoreria, i modelli A, le deliberazioni di liquidazione, le dichiarazioni di concordanza fra i prospetti, i registri e gli elenchi prescritti dal regolamento di esecuzione della legge comunale e provinciale.

Uscita.

Le erogazioni del fondo nell'esercizio 1975 ammontano a lire 1.017.835.905.

Le erogazioni stesse sono state tutte disposte nella rigorosa e stretta osservanza del raggiungimento dei fini previsti dalle ripetute norme dell'articolo 42 della legge 8 giugno 1962, n. 604 (1° e 2° comma) con le modificazioni di cui all'articolo 6 della legge 17 febbraio 1968, n. 107.

In particolare, per quanto concerne i corsi di preparazione alla carriera di segretari comunali, si fa presente che nel rendiconto

anno 1975 vengono giustificate le spese che si riferiscono agli anni scolastici 1974-75 e 1975-76.

In conseguenza, i provvedimenti istitutivi ed autorizzativi dei corsi per il primo anno scolastico sono stati già allegati al rendiconto anno 1974 mentre per l'anno scolastico 1975-76 — accogliendo l'invito della Corte dei conti — si informa che l'Amministrazione ha stipulato apposita convenzione con la libera Università « Pro Deo » di Roma.

Per le sedi di Bari, Bologna, Cagliari, Napoli, Palermo, Torino e Verona, invece, dove i corsi sono stati organizzati e gestiti completamente dalle Prefetture, il Ministero ha preferito continuare la gestione diretta del servizio.

Si assicura, infine, che per l'anno scolastico 1976-77 i più volte citati corsi saranno espletati esclusivamente a Roma e si provvederà agli stessi solo mediante convenzione.

Le spese si ripartiscono come appresso:

1) Per lo svolgimento dei corsi di formazione e di preparazione per aspiranti alla carriera di segretario comunale, svoltisi, presso l'Università internazionale degli studi sociali « Pro Deo » di Roma e presso le Università di Cagliari, Torino, Palermo, Napoli, Bologna, Bari e Verona L. 639.457.430

La partecipazione e selezione dei candidati, per i quali viene richiesto il possesso della laurea in giurisprudenza o equipollente, sono state, come di consueto, disciplinate ed effettuate a seguito di apposito concorso nazionale per titoli banditi con decreto ministeriale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lo svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni, del tirocinio pratico, degli esami finali, è stato oggetto di specifica regolamentazione per ciascun corso e di continua vigilanza esercitata per Roma direttamente dal Ministero, nelle altre sedi dai Prefetti e, per Cagliari, dal Rappresentante del governo nella Regione sarda.

2) Per lo svolgimento dei corsi di preparazione agli esami di segretario generale di 2^a classe svoltisi presso tutti i capoluoghi di Regione ed autorizzati con decreto ministeriale 21 gennaio 1974 ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749 L. 10.240.845

Interno

A giustificazione delle spese per i suddetti corsi di preparazione vengono allegati solo i relativi documenti contabili facendo presente che i provvedimenti istitutivi ed organizzativi dei corsi stessi sono stati già allegati al rendiconto anno 1974.

3) Per la liquidazione, ai sensi dell'articolo 6 della legge 17 febbraio 1968, n. 107, ai segretari comunali e provinciali dell'equo indennizzo di cui all'articolo 68 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, disposizione estesa ai segretari comunali e provinciali dall'articolo 33 della legge 8 giugno 1962, n. 604 L. 71.891.030

Le liquidazioni sono state disposte con decreto del Ministro previa particolare istruttoria di ciascuna pratica conclusasi con il parere favorevole del Consiglio centrale di amministrazione per i segretari comunali e provinciali e sentito il Comitato per le pensioni privilegiate. Il parere di quest'ultimo organo è stato allegato in copia ad ogni liquidazione.

L'equo indennizzo è stato calcolato ai sensi della recente giurisprudenza della Corte dei conti (3 giugno 1971, n. 440) sulla base delle retribuzioni dei dipendenti statali vigenti alla data del decreto ministeriale con il quale è stato concluso e definito il procedimento.

4) Per il pagamento, ai sensi degli articoli 6 e 14 della legge 17 febbraio 1968, n. 107, al Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile del contributo annuale per il rimborso riduzioni ferroviarie in favore dei segretari in attività di servizio o in quiescenza ed alle loro famiglie . . . L. 76.000.000

5) Per borse di studio conferite ai sensi dell'articolo 6 della legge 17 febbraio 1968, n. 107, mediante apposito concorso per titoli annualmente indetto con decreto ministeriale ai figli ed agli orfani dei segretari comunali e provinciali ed altro L. 220.246.600

Totale generale . . . L. 1.017.835.905